MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

5 E

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO PER GLI IDROCARBURI

Roma, 11 settembre 1982

OGGETTO: Istanza della Società
AGIP per la seconda proroga bien
nale, previa riduzione dell'area,
del permesso di ricerca '
(provv. Ascoli Piceno e
Macerata).

Il permesso di ricerca per idrocarburii denominato "SERVI-GLIANO" è stato conferito con D.M. 10/9/1976 alla Società AGIP per l'estensione di ha 46.170 e per la durata di anni quattro.

Il permesso è stato successivamente prorogato di due anni
(D.M. 5/5/81) previa riduzione
dell'area ad ha 34.612, per cui
il primo periodo di proroga è
scaduto il 10 settembre 1982.

Nel corso del primo quadriennio di vigenza il permesso è stato interessato da varie campagne
sismiche per complessivi 215 Km
circa di linee e dalla perforazione del pozzo "Mogliano 1" per
l'esplorazione di un alto strutturale del substrato calcareo mesozoico. Tale pozzo, perforato nel
periodo luglio-ottobre 1980 fino
alla profondità di 3.239 metri,
ha avuto esito minerario negativo
avendo riscontrato privi di interesse minerario tutti gli obbiet-

tivi programmati, rappresentati dalla formazione della Scaglia calcarea eocenico-cretacica e dalla formazione Maiolica nel l'ambito della quale esso è stato sospeso.

In effetti il pozzo "Mogliano 1", iniziato nel corso del primo periodo di vigenza, è stato ultimato nei primi mesi del biennio di proroga.

Nel corso di tale biennio di proroga la Società AGIP ha effettuato inoltre alcune rielaborazioni dei dati gravime-trici disponibili, al fine di meglio dettagliare eventuali alti riferibili a strutture profonde ed ha proceduto alla reinterpretazione di alcune linee sismiche alla luce dei dati di perforazione del pozzo "Mogliano 1".

Un rilievo sismico di dettaglio è stato infine eseguito nel periodo febbraio-maggio 1982 per un totale di circa 105 Km di linee il cui processamento è tuttora in corso.

Si ricorda che il programma di lavoro proposto dalla Società AGIP in relazione al primo biennio di proroga prevedeva una rielaborazione dei rilievi sismici ed una ulteriore eventuale registrazione di circa 30 Km di linee di dettaglio,
nonché l'esecuzione di un pozzo a media profondità (2.000 metri) avente obbiettivi miocenici ovvero di un pozzo con obbiettivi mesozoici alla profondità di circa 4.500 metri.

Con istanza pervenuta il 26/6/1982 in corso di pubblicazione sul B.U.I. Anno XXVI/7, la Società AGIP ha chiesto la seconda proroga biennale del permesso "SERVIGLIANO" previa riduzione dell'area ad ha 22.873 pari a circa il 49,5 % dell'area originariamente conferita.

L'area da rilasciare corrisponde alla pozzione nordoccidentale del permesso.

Il programma di lavoro proposto per l'ultimo periodo di vigenza del permesso prevede:

- interpretazione dell'ultimo rilievo sismico eseguito con l'integrazione dei dati già disponibili al fine di evidenziare possibili strutture mioceniche e/o strutture profonde attribuibili al pre-Burano;
- qualora tale interpretazione evidenziasse situazioni strutturali interessanti verrà realizzato un programma di ulteriore dettaglio sismico, per circa 30 Km di linee;

Costo previsto: 500.000.000 lire;

- in funzione dei risultati ottenuti potrà essere eseguito un sondaggio esplorativo della prevedibile profondità di circa 3.000 metri per l'esplorazione dei livelli sabbiosi miocenici e del substrato carbonatico;

Costo previsto: 3.000.000.000 lire Totale spesa prevista: 3.500.000.000 lire.

L'Ingegnere Capo della competente Sezione Idrocarburi di Bologna, nel riferire in merito all'istanza di
proroga in oggetto (nota n. 5012 del 6/9/1982), in considerazione dell'avvenuta osservanza degli obblighi assunti
dalla Società per il primo periodo di proroga e del non
tutto esaurito interesse minerario del permesso, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza stessa.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

